

L'ADIGE 17/06/2016

MACROREGIONE

Vittoria per Herbert Dorfmann in Europa

Sostegno alla ferrovia

In Parlamento europeo è stata oggi votata una relazione sul futuro della macroregione alpina (EUSALP). EUSALP è una strategia macroregionale attiva dal gennaio di quest'anno, che coinvolge 48 Regioni e 7 stati differenti (cinque Stati membri dell'Unione europea - Germania, Francia, Italia, Austria e Slovenia - e Svizzera e Liechtenstein). Ad EUSALP partecipano quindi anche il Trentino-Alto Adige e l'Euregio.

Obiettivo della strategia macroregionale alpina è promuovere la collaborazione in quei settori, dove i territori alpini affrontano sfide e problemi comuni.

L'europarlamentare sudtirolese Herbert Dorfmann ha avanzato varie proposte sullo sviluppo concreto di EUSALP, che potrebbero avere una ricaduta importante sul territorio del Trentino-Alto Adige e che sono state oggi approvate dal Parlamento europeo. «Mi fa piacere che le mie proposte siano state accolte con una grande maggioranza di voti a favore e, tra le altre cose, sono contento che si sia deciso di continuare a sostenere, anche dal punto di vista finanziario, lo spostamento del traffico dalla strada alla ferrovia - dichiara Herbert Dorfmann -. Il traffico causato dai tir ha, infatti, un impatto notevole sullo spazio alpino. La nuova ferrovia del Brennero, però, con il tunnel di base, rivoluzionerà il sistema dei trasporti lungo l'asse del Brennero».

Inoltre, il Parlamento europeo ha detto un secco «no» al progetto di prolungamento verso nord dell'autostrada Alemagna. Un progetto di cui si era ricominciato a parlare negli ultimi mesi in Veneto e che aveva portato a una serie di pressioni a Bruxelles, affinché venisse approvato questo collegamen-



Il parlamentare europeo della Südtiroler Volkspartei Herbert Dorfmann

to che taglierebbe in due le Alpi. Pressioni a cui il Parlamento europeo ha risposto negativamente, dichiarando che un prolungamento dell'Alemagna

in direzione nord non rispetterebbe i principi cardine della politica dei trasporti nelle Alpi e non può, perciò, essere finanziato dall'Unione europea.

SCUOLA

Nelle classi fino alla quarta

«Da Vinci», 69 bocciati

Sono stati tutti ammessi gli studenti della classe quinta del liceo «Leonardo Da Vinci» di Trento all'esame di maturità che avrà inizio mercoledì prossimo con la prima prova che riguarderà l'italiano. Nel liceo ci sono in totale 1.118 studenti e non sono comunque mancate le bocciature anche quest'anno. Nelle classi prime si può trovare purtroppo il maggior numero di studenti, ben 27, che dovranno ripetere l'anno. Nelle seconde, invece, sono 18 gli studenti che non potranno passare alla classe

successiva mentre per le classi terze gli studenti bocciati sono 13.

Per quanto riguarda le classi quarte, invece, gli studenti non ammessi all'ultimo anno sono 21. Come in tutte le altre scuole delle città, in questi giorni si stanno anche svolgendo i colloqui con i diversi insegnanti per riparare le eventuali carenze che gli studenti hanno avuto durante l'anno.

Questa mattina, invece, sarà il liceo Antonio Rosmini ad esporre i risultati degli scrutini.

G.Fin